



Direzione Affari Economici e Centro Studi

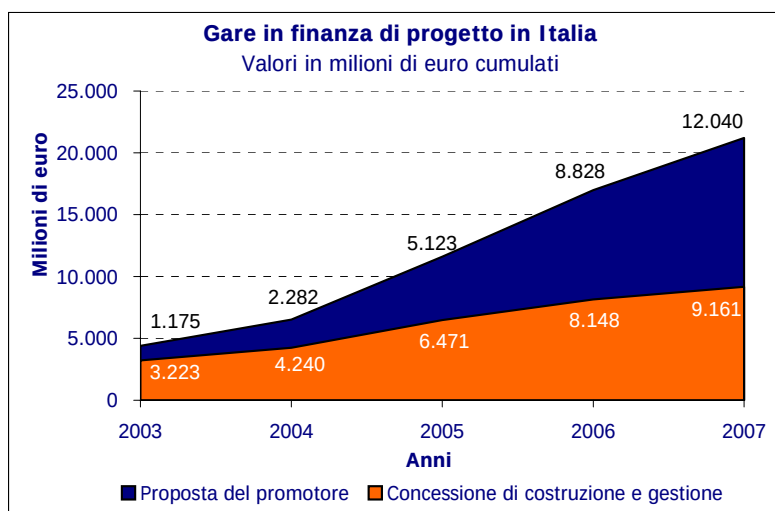
Report

IL MERCATO DEL PROJECT FINANCING IN ITALIA DAL 2003 AD OGGI

(Estratto dall'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni – Maggio 2008)

Dalla sua introduzione nell'ordinamento italiano, la finanza di progetto ha mostrato importanti potenzialità di crescita quale strumento a disposizione delle Amministrazioni pubbliche nell'opera di adeguamento infrastrutturale del territorio.

E', però, con le modifiche apportate alla Legge Quadro sui lavori pubblici dalla legge 166/2002 che la finanza di progetto ha mostrato una crescita costante e significativa nel mercato dei lavori pubblici in Italia.



L'introduzione di una seconda scadenza accanto a quella del 30 giugno, la soppressione dell'obbligo di appaltare il 30% minimo dei lavori, il superamento del durata massima dei 30 anni delle concessioni, la soppressione del limite del 50% al contributo massimo concedibile, la possibilità di realizzare

opere fredde e, infine, l'introduzione del diritto di prelazione a vantaggio del Promotore, hanno offerto un quadro favorevole all'iniziativa privata, che si è tradotto in un aumento costante e significativo del peso della finanza di progetto, nelle due forme ad iniziativa pubblica e privata, sul complesso delle opere pubbliche.

Dal 2003 ad oggi sono state bandite circa 1.600 gare in project financing¹, per valore complessivo di 21.201 milioni di euro, dei quali 12.039 per gare ad iniziativa privata e 9.162 ad iniziativa pubblica.

Dal 2003 al 2007 - con la sola eccezione del 2004 - la quota di tali forme di partenariato sul complesso dei lavori pubblici ha mostrato un andamento crescente, passando dal 13,9% del 2003, al 16,1% del 2005, al 20,6% del 2006 e al 15,7% del 2007.

Anche gli ultimi dati relativi ai primi tre mesi del 2008 indicano la pubblicazione di 87 gare per un valore di 785 milioni euro, pari al 15,4% di tutte le gare per opere pubbliche pubblicate in Italia nello stesso periodo.

Nel dato complessivo delle gare in finanza di progetto una parte rilevante è costituita da alcuni interventi che incidono in modo significativo sulla

¹ Nella definizione di project financing si considerano le procedure della concessioni di costruzione e gestione, sia su iniziativa della stazione appaltante (Art. 143 D. lgs 163/2006), sia su proposta di promotori privati (Art. 153 e segg. D. lgs. 163/2006)

dimensione del mercato e, di conseguenza, sul peso che la finanza di progetto ha sul complesso delle opere pubbliche in Italia.

Al fine di comprendere la reale consistenza di tale mercato si è proceduto a depurare il dato dalle maxi gare di importo superiore ai 500 milioni di euro.

In questo modo si può osservare come la finanza di progetto abbia un ruolo significativo e costante sul mercato dei lavori pubblici anche al netto dei grandi interventi, passando dal 9,8% del 2003 al 7,5% del 2004 (unico anno in flessione), al 9,7% del 2005, al 10,9% del 2006 fino al 13,4% del 2007.

**INCIDENZA DEL MERCATO DEL PROJECT FINANCING (°)
SULLE GARE IN OPERE PUBBLICHE IN ITALIA - milioni di euro**

ANNO 2003			ANNO 2004		
Procedura	Totale gare	Esclusi bandi > 500 milioni (°°)	Procedura	Totale gare	Esclusi bandi > 500 milioni (°°)
Bandi opere pubbliche	31.627	26.667	Bandi opere pubbliche	32.107	28.257
Gare di project financing(°)	4.397	2.618	Gare di project financing(°)	2.124	2.124
Incidenza % gare PF/gare OOPP	13,9%	9,8%	Incidenza % gare PF/gare OOPP	6,6%	7,5%
(°°) Per i bandi di project financing l'importo è considerato al netto di: - Autostrada Asti - Cuneo (1.779,4 milioni di euro). Per i bandi di opere pubbliche l'importo è considerato al netto di: - Aut. Salerno-Reggio Calabria maxi lotto n. 5 (877,7 mln); - Aut. Salerno-Reggio Calabria maxi lotto n. 6 (507,8 mln); - Passante di Mestre (596,6 mln); - Aut. Catania - Siracusa (564,9 mln); - Nodo integrato di Palermo (623,8 mln)			(°°) Per i bandi di project financing non risultano gare di importo superiore ai 500 milioni di euro. Per i bandi di opere pubbliche l'importo è considerato al netto di: - Statale Jonica 106 - Magalotto 2 - tratto 4 (552,8 mln); - Aut. Salerno-Reggio Calabria maxi lotto n. 2 (789,1 mln); - Quadrilatero Umbria Marche: I° maxi lotto (1.174,5 mln); - Quadrilatero Umbria Marche: II° maxi lotto (716,8 mln); - Potenziamento Nodo ferroviario di Torino (616,9 mln).		
ANNO 2005			ANNO 2006		
Procedura	Totale gare	Esclusi bandi > 500 milioni (°°)	Procedura	Totale gare	Esclusi bandi > 500 milioni (°°)
Bandi opere pubbliche	31.412	26.388	Bandi opere pubbliche	26.126	22.267
Gare di project financing(°)	5.073	2.559	Gare di project financing(°)	5.382	2.438
Incidenza % gare PF/gare OOPP	16,1%	9,7%	Incidenza % gare PF/gare OOPP	20,6%	10,9%
(°°) Per i bandi di project financing l'importo è considerato al netto di: - Centrale elettrica del Sulcis (1.248 mln); - Aut. Cremona - Mantova sud (762,2 mln); - Linea 5 della metropolitana di Milano (503,1 mln). Per i bandi di opere pubbliche l'importo risulta calcolato al netto di: - Linea C della Metropolitana di Roma (2.511 mln);			(°°) Per i bandi di project financing l'importo è considerato al netto di: - Metro di Milano Linea 4 - Lorenteggio-Sforza Policlinico (788,7 mln); - Aut. Pedemontana Veneta (2.155 mln). Per i bandi di opere pubbliche l'importo risulta calcolato al netto di: - Passante Ferroviario e stazione AV/AC di Firenze (915,3 mln).		
ANNO 2007					
Procedura	Totale gare	Esclusi bandi > 500 milioni (°°)			
Bandi opere pubbliche	26.850	24.633			
Gare di project financing(°)	4.225	3.292			
Incidenza % gare PF/gare OOPP	15,7%	13,4%			
(°°) Per i bandi di project financing l'importo è considerato al netto di: - Autostrada regionale direttrice Broni-Pavia-Mortara (932,6 mln); Per i bandi di opere pubbliche l'importo risulta calcolato al netto di: - Autostrada SA-RC Macrolotto 3°- parte 2 (502,8 mln); - Tangenziale di Como (lotto 1°), Tangenziale di Varese (lotto 1°), e della tratta A8-A9 del collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese- Valico del Gaggiolo (781,2 milioni).					

(°) Il dato prende in considerazione sia le gare ai sensi della procedura del promotore, sia quelle per concessioni di costruzione e gestione.

Elaborazione Ance su dati Infoplus ed Infopieffe

Confrontando l'evoluzione delle gare in finanza di progetto sulle gare in opere pubbliche dal 2003 al 2007 si colgono chiaramente alcune tendenze.

Se da lato, in questi anni, c'è stato un ricorso sempre maggiore alle procedure della finanza di progetto per realizzare grandi e grandissime infrastrutture come metropolitane, autostrade o ospedali, al tempo stesso si è verificato un consolidamento di un mercato fatto di opere puntuali di dimensione piccola e media come parcheggi, impianti sportivi, operazioni di riqualificazione urbana e cimiteri.

GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA
Importi in Milioni di euro

Procedura	2003		2004		2005		2006		2007		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gare su proposta del promotore	99	1.175	132	1.107	125	2.842	126	3.704	142	3.212	624	12.039
Gare di concessione di costruzione e gestione	154	3.223	276	1.017	191	2.231	166	1.677	181	1.013	968	9.162
Totale gare di finanza di progetto	253	4.397	408	2.124	316	5.073	292	5.382	323	4.225	1.592	21.201
Esclusi bandi oltre i 500 milioni di euro (*)	252	2.618	408	2.124	314	2.559	290	2.438	322	3.292	1.586	13.032

(*) I bandi di project financing del 2003 sono considerati al netto della gara Autostrada Asti - Cuneo (1.779,4 milioni di euro).

I bandi di project financing del 2005 sono considerati al netto delle gare per la Centrale elettrica del Sulcis (1.248 mln), per l'Aut. Cremona - Mantova sud (762,2 mln) e della Linea 5 della metropolitana di Milano (503,1 mln).

I bandi di project financing del 2006 sono considerati al netto delle gare per la Metro di Milano Linea 4 - Lorenteggio-Sforza Policlinico (788,7 mln) e per l'Aut. Pedemontana Veneta (2.155 mln).

I bandi di project financing del 2007 sono considerati al netto delle gare per l'Autostrada regionale direttrice Broni-Pavia-Mortara (932,6 mln)

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

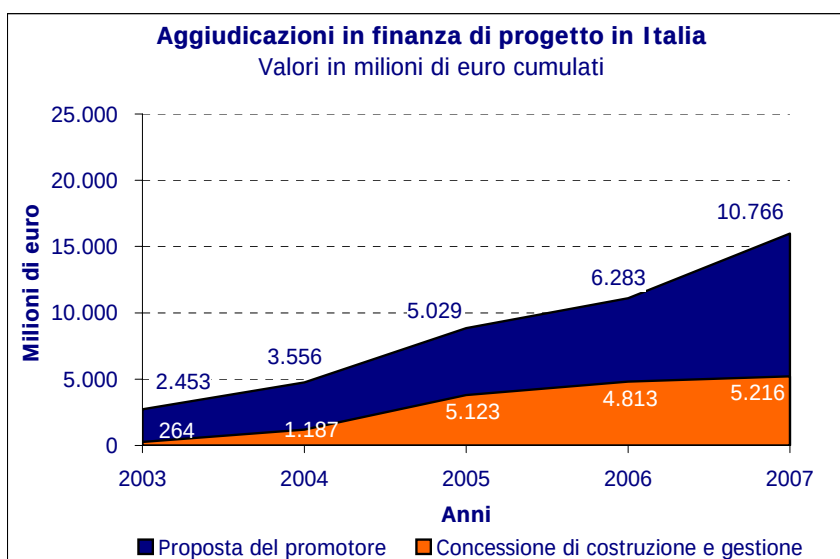
Inoltre negli ultimi anni le amministrazioni pubbliche hanno mostrato una preferenza crescente per la procedura del promotore.

Tale orientamento non ha riguardato solo le opere di minore dimensione, ma anche grandi opere a rete.

L'Anas, ad esempio ha scelto di realizzare con la procedura ad iniziativa privata quattro tratte autostradali inserite nel programma della Legge Obiettivo, per un investimento complessivo di quasi 4 miliardi di euro.

Allo stesso tempo le gare di concessione di costruzione e gestione, pur avendo riguardato alcuni bandi di importo rilevante, sono state rivolte sempre di più ad interventi di minore dimensione.

Ma la vivacità del mercato non è osservabile solo dalle gare bandite, ma anche, e soprattutto, nel



numero e nel valore delle aggiudicazioni che, nel corso degli anni, sono state compiute.

Dal 2003 al 2007 sono state aggiudicate 811 gare, per un totale di 15.985 milioni di euro.

Di queste 477 gare, per 10.766 milioni, hanno riguardato aggiudicazioni a seguito di procedura del promotore, mentre 334, per complessivi 5.216 milioni, hanno riguardato procedure di concessione di costruzione e gestione.

AGGIUDICAZIONI DELLE GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA

Importi in Milioni di euro

Aggiudicazioni	2003		2004		2005		2006		2007		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gare su proposta del promotore	82	2.453	128	1.103	120	1.473	60	1.254	87	4.483	477	10.766
Gare di concessione di costruzione e gestione	20	264	75	923	127	2.620	53	1.006	59	402	334	5.216
Totale gare aggiudicate in finanza di progetto	102	2.717	203	2.026	247	4.093	113	2.260	146	4.886	811	15.982

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

I **primi dati relativi al periodo gennaio-marzo 2008**, come detto, confermano complessivamente il buon andamento del mercato del project financing, con 87 interventi in gara, per un valore complessivo di 785 milioni di euro.

Rispetto al primo trimestre 2007, infatti, si registra una crescita del numero e del valore degli interventi posti in gara, rispettivamente del 7,4% e del 5,7%.

Andando ad analizzare le singole procedure, però, si osserva che le **gare su proposta del promotore mostrano una forte diminuzione in termini di valore (-60% rispetto al primo trimestre del 2007)**, a fronte di un uguale numero di bandi (38), **mentre risultano in aumento le gare di concessione di costruzione e gestione** (49 gare per un valore 559 milioni di euro nei primi tre mesi del 2008 contro le 43 gare, per un valore di 181 milioni di euro dello stesso periodo del 2007).

Questo è un primo e parziale **segnale di criticità nel funzionamento della procedura ad iniziativa privata dopo l'abolizione del diritto di prelazione** a seguito delle modifiche normative al Codice dei Contratti pubblici (decreto legislativo 113/2007).

Un ulteriore elemento di riflessione viene fornito dall'analisi delle **gare pubblicate nel corso dei primi tre mesi del 2008: sono tutte medio-piccole** (importo massimo è di 25 milioni di euro) e **seguono ancora la vecchia normativa** con il diritto di ultima chiamata a favore del promotore.

L'impressione è, dunque, che, in questo momento di incertezza, lo strumento della finanza di progetto continui a funzionare solo per gli interventi minori relativi al "vecchio mercato".

Appare evidente che per gli interventi di più grande dimensione, invece, i soggetti privati, senza la previsione del diritto di prelazione, si sentano

scoraggiati e disincentivati dall'intraprendere una procedura spesso lunga e costosa, con il rischio che altri concorrenti possano appropriarsi dei loro sforzi ideativi ed economici.

Dall'altronde che qualcosa nella procedura del promotore non funzionasse più come prima si era già colto dalla frenata fatta registrare, all'indomani delle modifiche normative al Codice dei Contratti, nel rallentamento fatto registrare nella pubblicazione degli avvisi indicativi da parte delle pubbliche amministrazioni.

Un'analisi più approfondita degli avvisi indicativi degli ultimi sette mesi mostra, inoltre, che le richieste fatte ai privati dalle amministrazioni pubbliche hanno ad oggetto soprattutto interventi di piccola dimensione.

Poche, infatti, le richieste per le opere di più grande dimensione, tra le quali si segnalano quella della Autorità Portuale di Savona per la realizzazione di una nuova banchina (150 milioni di euro - marzo 2008) quella del comune di Salerno relativa alla ristrutturazione ed ampliamento dello Stadio Arechi (99 milioni di euro - gennaio 2008), quella del Politecnico di Milano e del comune di Reggio Calabria per realizzare rispettivamente alloggi per studenti universitari ed un centro ippico, entrambi dell'importo di 50 milioni di euro.

Dal confronto tra gli avvisi indicativi pubblicati tra settembre 2007 e marzo 2008, ai quali è applicabile la nuova normativa che esclude il diritto di prelazione, con quelli pubblicati nell'analogo periodo dell'anno precedente, emerge **una flessione del numero** (104 avvisi indicativi degli ultimi sette mesi contro i 145 avvisi del periodo settembre 2006-marzo 2007), **dell'importo** (628 milioni di euro degli ultimi sette mesi contro 1,7 miliardi di euro del periodo settembre 2006-marzo 2007) e **dell'importo medio degli interventi** (7,4 milioni di euro negli ultimi sette mesi **contro i 15,7 milioni di euro** del periodo settembre 2006 - marzo 2007).

AVVISI INDICATIVI DOPO LA SOPPRESSIONE DEL DIRITTO DI PRELAZIONE
Ripartizione per classi di importo - Importi in milioni di euro

Classi di importo (euro)	Settembre 2006 - Marzo 2007			Settembre 2007 - Marzo 2008		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Valore non disponibile	19	-		19	-	
Fino a 1.000.000	36	20	0,6	27	12	0,5
1.000.0001 a 6.197.000	49	153	3,1	46	140	3,0
6.197.001 - 18.592.000	30	353	11,8	24	257	10,7
18.592.001 - 50.000.000	6	150	25,0	7	238	34,0
50.000.001-75.000.000	3	221	73,6	-	-	
75.000.001 - 100.000.000	-	-		1	99	99,3
100.000.001 - 500.000.000	1	168	167,7	1	150	150,0
oltre 500.000.000	1	623	623,4	-	-	
Totale	145	1.688	13,4	104	628	7,4

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

È ipotizzabile che per gli interventi più complessi le pubbliche amministrazioni attendano gli esiti di quel processo di correzione delle norme che si è interrotto in conseguenza della crisi politica.

Proprio per offrire nuovamente un motivo di interesse agli operatori nelle iniziative in finanza di progetto, l'Ance ha immaginato una soluzione alternativa, che renda la procedura più snella e rapida, anche incentivando il dialogo tra amministrazioni pubbliche ed investitori privati.

Secondo questa proposta, la scelta del concessionario deve avvenire direttamente sulla base delle proposte presentate dai privati, in un'unica procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Naturalmente è essenziale che il bando chiarisca i bisogni e le esigenze che il progetto deve soddisfare attraverso una dettagliata descrizione dell'opera da realizzare e del servizio da gestire.

Devono inoltre essere indicati i requisiti di qualificazione del promotore ed i criteri di valutazione delle proposte.

Durante la gara l'amministrazione pubblica potrà richiedere, ai concorrenti meglio classificati, affinamenti ai progetti, per renderli maggiormente rispondenti agli interessi perseguiti.

In tal modo, si garantirebbero concorrenza, correttezza, trasparenza, semplificazione procedurale e rapidità nell'esito del confronto.

L'Ance ha anche proposto una soluzione che sappia valorizzare le capacità ideative e creative degli imprenditori, con la possibilità di presentare proposte per interventi non inseriti nei programmi delle Amministrazioni Pubbliche.

Tali proposte dovranno dapprima essere inserite nella programmazione annuale dell'Ente e, una volta poste in gara, dovranno offrire al soggetto proponente che non risultasse aggiudicatario della concessione, un rimborso delle spese sostenute per l'iniziale predisposizione dell'idea progettuale.

L'andamento del project financing nel 2007 e nei primi tre mesi del 2008

Nel 2007 la finanza di progetto in Italia registra, ancora una volta, un bilancio positivo, confermando il ruolo di primo piano assunto dai soggetti privati nel finanziamento di opere pubbliche e di pubblica utilità.

Le gare pubblicate con le procedure della finanza di progetto sono state **323**, per un valore di **4.225 milioni di euro** e rappresentano il 15,7% di tutti i bandi per opere pubbliche posti in gara in Italia nello stesso periodo.

Tra le gare bandite in project financing nel 2007 un peso rilevante è assunto dall'intervento per la realizzazione dell'autostrada regionale direttrice Broni-Pavia-Mortara (932,6 milioni di euro).

Escludendo dall'analisi tale opera, **l'incidenza del project financing** sul complesso dei bandi di gara pubblicati in Italia **si attesta al 13,4 %**.

**INCIDENZA DEL MERCATO DEL PROJECT FINANCING ^(°)
SULLE GARE IN OPERE PUBBLICHE IN ITALIA**

Milioni di euro

Procedura	Anno 2007	
	Totale gare	Esclusi bandi > 500 milioni ^(°°)
Bandi opere pubbliche	26.850	24.633
Gare di project financing ^(°)	4.225	3.292
Incidenza % gare PF/gare OOPP	15,7 %	13,4 %

^(°) Il dato prende in considerazione sia le gare ai sensi della procedura del promotore, sia quelle per concessioni di costruzione e gestione.

^(°°) Per i **bandi di project financing** l'importo è considerato al netto di:

- Autostrada regionale "Integrazione del sistema Transpadano direttrice Broni-Pavia-Mortara (932,6 mln);

Per i **bandi di opere pubbliche** l'importo risulta calcolato al netto di:

- Autostrada SA-RC Macrolotto 3°- parte 2 (502,8 mln);

- Tangenziale di Como (lotto 1°), Tangenziale di Varese (lotto 1°), e della tratta A8-A9 del collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese- Valico del Gaggiolo (781,2 milioni).

Elaborazione Ance su dati Infoplus ed Infopieffe

Tale incidenza, come si è visto, è il risultato di un trend crescente che ha caratterizzato la finanza di progetto fin dalla sua introduzione nell'ordinamento italiano.

Il 2007, nel confronto con il 2006, **mostra** una diminuzione complessiva del 21,5% in termini di valore, ma escludendo i maxi interventi di importo superiore ai 500 milioni di euro, si può valutare **un incremento del 35 %**.

**GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA
Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**

Procedura	2004		2005		2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gare su proposta del promotore	33,3	-5,8	-5,3	156,8	0,8	30,4	12,7	-13,3
Gare di concessione di costruzione e gestione	79,2	-68,4	-30,8	119,3	-13,1	-24,8	9,0	-39,6
Totale gare di finanza di progetto	61,3	-51,7	-22,5	138,8	-7,6	6,1	10,6	-21,5
Esclusi bandi oltre i 500 milioni di euro ^(°)	61,9	-18,9	-23,0	20,5	-7,6	-4,7	11,0	35,0

^(°) I bandi di project financing del 2003 sono considerati al netto della gara Autostrada Asti - Cuneo (1.779,4 milioni di euro).

I bandi di project financing del 2005 sono considerati al netto delle gare per la Centrale elettrica del Sulcis (1.248 mln), per l'Aut. Cremona - Mantova sud (762,2 mln) e della Linea 5 della metropolitana di Milano (503,1 mln).

I bandi di project financing del 2006 sono considerati al netto delle gare per la Metro di Milano Linea 4 - Lorenteggio-Sforza Policlinico (788,7 mln) e per l'Aut. Pedemontana Veneta (2.155 mln).

I bandi di project financing del 2007 sono considerati al netto delle gare per l'Autostrada regionale direttrice Broni-Pavia-Mortara (932,6 mln)

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

Nel 2006, infatti, sul valore complessivo delle gare per interventi in project financing pesa la presenza di due interventi di grandi dimensioni, quali la linea 4 della metropolitana di Milano e l'autostrada Pedemontana Veneta, entrambi superiori ai 500 milioni di euro. In valore, la somma di queste opere rappresenta il 55% delle gare in finanza di progetto bandite nell'anno considerato.

Ad influire sul valore complessivo del 2007 è, come detto, la gara per la realizzazione dell'autostrada Broni-Pavia-Mortara (932,6 milioni di euro).

I risultati raggiunti fino al 2007 dalla finanza di progetto possono essere illustrati attraverso una suddivisione delle gare per classi di importo, che consente di individuare, in termini di valore, i tagli che maggiormente si prestano ad interventi in finanza di progetto e di isolare gli effetti delle gare di importo estremamente rilevante che per la dimensione rischiano di "alterare" la reale struttura del mercato.

In questo modo, è possibile notare come sia aumentata l'importanza degli **interventi compresi nella fascia tra i 6 e i 50 milioni di euro**, che rappresenta la dimensione media per interventi realizzabili in finanza di progetto.

Nel 2005 in questa fascia l'incidenza delle gare in finanza di progetto rispetto al mercato delle opere pubbliche era pari al 15,4%, mentre nel 2006 rappresentava una quota del 16,1% e nel 2007 è pari al 20,5%.

**FINANZA DI PROGETTO: RIPARTIZIONE PER CLASSI DI IMPORTO E
INCIDENZA SU BANDI PER OPERE PUBBLICHE IN ITALIA**

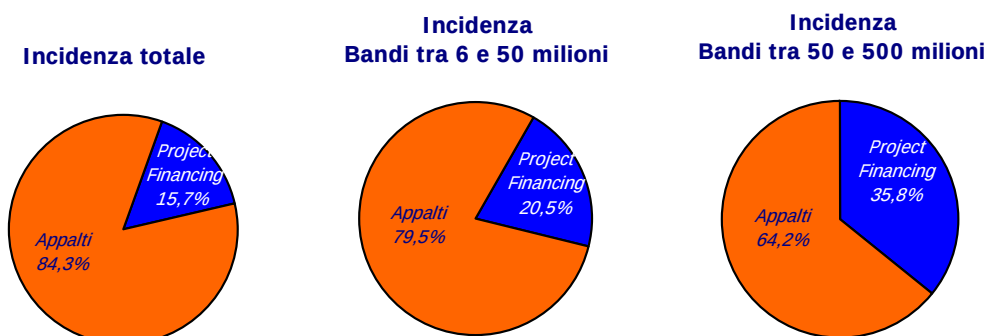
classi di importo	2005				2006				2007			
	Numero	Importo	Importo medio	Incid. % PF/OOPP	Numero	Importo	Importo medio	Incid. % PF/OOPP	Numero	Importo	Importo medio	Incid. % PF/OOPP
		milioni di euro				milioni di euro				milioni di euro		
Valore non disponibile	48	-	-		42	-			31	-		
Fino a 6.197.000	185	371	2,0	2,4	180	404	2,2	2,9	199	419	2,1	3,0
6.197.001-50.000.000	69	1.005	14,6	15,4	58	905	15,6	16,1	79	1.348	17,1	20,5
50.000.001-500.000.000	11	1.183	107,5	26,6	10	1.129	112,9	39,5	13	1.527	117,4	35,8
oltre 500.000.001	3	2.514	838,0	50,0	2	2.944	1.471,9	76,3	1	933	932,6	42,1
Totale	316	5.073	18,9	16,1	292	5.382	21,5	20,6	323	4.226	14,5	15,4
Totale al netto dei bandi con importo > 500 milioni	313	2.559	9,7	9,7	290	2.438	9,8	10,9	322	3.293	11,3	13,4

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

Per gli interventi di **importo compreso tra i 50 e i 500 milioni di euro**, nel 2007, il ricorso alle procedure della finanza di progetto avviene **nel 35,8% dei casi**, in linea con i risultati registrati nel 2006 (39,5%).

Appare evidente, quindi, come al salire del taglio delle opere cresca l'importanza del contributo dei privati alla realizzazione delle opere, rispetto al mercato degli appalti tradizionali.

INCIDENZA DEL PROJECT FINANCING SUI BANDI DI OPERE PUBBLICHE - ANNO 2007



Elaborazione Ance su dati Infoplus ed Infopieffe

Interessanti spunti di riflessione derivano dall'analisi dei soggetti concedenti tra i quali gli **Enti Locali** rivestono un'assoluta predominanza per numero di gare pubblicate (oltre il 90%).

Tra di essi, i **Comuni** hanno bandito l'88% delle gare su proposta del promotore e l'83% delle gare di concessione di costruzione e gestione. Il restante 10% delle gare in finanza di progetto è stato posto in gara dagli enti pubblici non economici (5,3%), dalle Amministrazioni dello Stato (0,9%) e da Altri Enti (3,4%).

NUMERO DI GARE DI FINANZA DI PROGETTO

Ripartizione per ente appaltante - Anno 2007

Ente appaltante	Gare su proposta del promotore		Concessione di costruzione e gestione		Totale gare di finanza di progetto	
	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %
Amministrazioni dello Stato	1	0,7 %	2	1,1 %	3	0,9 %
Enti Locali	132	93,0 %	160	88,4 %	292	90,4 %
di cui:						
- Regioni	4	2,8%	-	-	4	1,2%
- Province	2	1,4%	5	2,8%	7	2,2%
- Comuni	125	88,0%	143	79,0%	268	83,0%
- Altri Enti Locali	1	0,7%	12	6,6%	13	4,0%
Enti pubblici non economici	7	4,9 %	10	5,5 %	17	5,3 %
di cui:						
- Autorità Portuali	2	1,4%	1	0,6%	3	0,9%
- Università	1	0,7%	3	1,7%	4	1,2%
- Asl-USl e Ospedali	4	2,8%	6	3,3%	10	3,1%
Altri Enti	2	1,4 %	9	5,0 %	11	3,4 %
Totale	142	100 %	181	100 %	323	100 %

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

Relativamente al **valore degli interventi posti in gara** dalle amministrazioni pubbliche con le procedure della finanza di progetto bisogna fare una distinzione tra le gare su proposta del promotore e quelle di concessione di costruzione e gestione.

VALORE DELLE GARE DI FINANZA DI PROGETTO

Ripartizione per ente appaltante - Anno 2007

Importi in milioni di euro

Ente appaltante	gare su proposta del promotore		concessione di costruzione e gestione		Totale gare di finanza di progetto	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %
Amministrazioni dello Stato	77	2,4 %	46	4,5 %	123	2,9 %
Enti Locali	1.306	40,7 %	833	82,2 %	2.140	50,6 %
di cui:						
- Regioni	300	9,4%	-	-	300	7,1%
- Province	10	0,3%	54	5,3%	64	1,5%
- Comuni	983	30,6%	732	72,3%	1.715	40,6%
- Altri Enti Locali	13	0,4%	47	4,7%	60	1,4%
Enti pubblici non economici	884	27,5 %	86	8,5 %	970	23,0 %
di cui:						
- Autorità Portuali	608	18,9%	0	0,0%	608	14,4%
- Università	29	0,9%	5	0,5%	34	0,8%
- Asl-Usl e Ospedali	247	7,7%	82	8,1%	329	7,8%
Altri Enti^(*)	945	29,4 %	47	4,7 %	992	23,5 %
Totale	3.212	100 %	1.013	100 %	4.225	100 %

(*) Nella voce "Altri Enti" appaltanti è inclusa la gara di Infrastrutture Lombarde Spa relativa alla gara per la realizzazione della autostrada Broni-Pavia-Mortara il cui importo è pari a 932,6 milioni di euro.

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

Per le prime, infatti, il valore degli interventi è distribuito tra più stazioni appaltanti. Ad aver posto in gara la maggior parte del valore complessivo sono i Comuni (30,6% rispetto al totale), segue la voce Altri Enti con una quota del 29,4%. In questa voce è stata inserita la gara bandita dalla Società Infrastrutture Lombarde Spa per la realizzazione della Autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara da 932,6 milioni di euro.

Tra le Autorità Portuali quelle di Genova e Savona hanno posto in gara una quota importante del valore complessivo (18,9% rispetto al totale). Si tratta di due opere di grande dimensione, una bandita dalla società Porto Antico di Genova per la costruzione e gestione di un centro polifunzionale (157,5 milioni di euro) e l'altra bandita dall'Autorità Portuale di Savona per la realizzazione della nuova Piastra Multifunzionale del Porto di Vado Ligure (450 milioni di euro).

Per le gare di concessione di costruzione e gestione, invece, sono i Comuni ad aver bandito la quota preponderante degli importi (72,3% rispetto al totale).

Seguono poi le Asl e gli Ospedali con una incidenza dell'8,1%.

La **ripartizione** delle gare di finanza di progetto **per categoria di opera** consente di comprendere gli interventi per i quali si richiede maggiormente l'ausilio dei capitali privati.

Le opere che presentano il numero più cospicuo di gare con la procedura del promotore nel 2007 sono i parcheggi (23), i cimiteri (21), gli impianti sportivi (16) e gli interventi di impiantistica varia² (16).

GARE SU PROPOSTA DEL PROMOTORE
Ripartizione di alcune categorie di opere
Anno 2007 - Importi in milioni di euro

Categorie di opere	Numero	Importo Minimo	Importo Medio	Importo Massimo
Parcheggi	23	1,0	6,9	16,5
Cimiteri	21	0,3	6,4	42,7
Impianti sportivi	16	0,7	9,6	35,8
Impiantistica varia	16	0,2	1,4	4,5
Reti gas	10	0,3	3,4	10,6
Riqualficazione	8	0,1	4,6	11,4

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

Nella tabella a fianco per ogni categoria di opera è riportato il numero delle gare, ma anche il valore medio, il valore minimo ed il valore massimo degli interventi.

Questo, se da un lato consente di comprendere, attraverso l'importo medio, il taglio delle opere che si

decide di realizzare in finanza di progetto, al tempo stesso permette di evidenziare la forte oscillazione presente nella dimensione delle gare, come ad esempio nel caso dei cimiteri e degli impianti sportivi.

Tra le gare di concessione di costruzione e gestione, invece, si distinguono per numero di interventi banditi gli impianti sportivi (39), gli interventi di impiantistica varia (38), gli interventi di riqualificazione³ (11).

Analogamente a quanto rilevato per le gare su proposta del promotore anche nel caso delle gare su iniziativa pubblica si presenta una situazione di forte oscillazione degli importi delle gare per la medesima tipologia di opera.

GARE DI CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
Ripartizione di alcune categorie di opere
Anno 2007 - Importi in milioni di euro

Categorie di opere	Numero	Importo minimo	Importo medio	Importo massimo
Impianti sportivi	39	0,1	2,8	19,1
Impiantistica varia	38	0,1	8,7	60,0
Riqualficazione	11	0,6	6,4	28,3
Mercati, Commercio	10	0,1	2,2	9,2
Trattamento Rifiuti	9	0,1	13,4	75,5

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

² Ricadono all'interno delle categoria **impiantistica varia** gli interventi che hanno ad oggetto la realizzazione e gestione degli impianti di illuminazione, le centrali di cogenerazione, i sistemi per il risparmio energetico, le reti di comunicazione a banda larga, le reti di teleriscaldamento, gli impianti eolici, ecc.

³ Ricadono all'interno delle categoria **riqualificazione** gli interventi che hanno ad oggetto la riqualificazione di aree urbane, di edifici oppure il recupero di aree industriali, ecc.

Anche i **primi dati riferiti ai primi tre mesi del 2008** indicano il proseguimento del buon andamento del mercato della finanza di progetto con la pubblicazione di **87 gare per un valore di 785 milioni euro, pari al 15,4% di tutte le gare per opere pubbliche** pubblicate in Italia nello stesso periodo.

Rispetto al primo trimestre 2007, infatti, si registra una crescita del numero e del valore degli interventi posti in gara, rispettivamente del 7,4% e del 5,7%.

Andando ad analizzare le singole procedure, però, si osserva che tale risultato è la sintesi un andamento diversificato per le gare su proposta del promotore e per quelle di concessione di costruzione e gestione.

Le gare su proposta del promotore nei primi tre mesi del 2008 sono 38, per un valore di 226 milioni di euro.

Rispetto allo stesso periodo del 2007 a fronte di un uguale numero di gare pubblicate, si rileva una flessione in termini di valore del 60%.

Rallentamento da collegare, come già detto, alla soppressione del diritto di prelazione a seguito recenti modifiche del Codice dei Contratti Pubblici da parte del decreto legislativo 113/2007.

La gara più rilevante per importo è quella del Comune di Salsomaggiore Maggiore per la riqualificazione e gestione delle attività ricettive-termali (25 milioni di euro).

Le gare di concessione di costruzione e gestione sono 49 per un valore di 559 milioni di euro; nel primo trimestre del 2007 le gare erano 43, per un valore di 181 milioni di euro.

Sul valore dei bandi di concessione di costruzione dei primi tre mesi del 2008 incide la presenza della gara per la costruzione di un termovalorizzatore nella provincia di Salerno (400 milioni di euro).

Le aggiudicazioni

Nel corso del 2007, sulla base dei dati rilevati da Infopieffe ed elaborati dall'Ance, sono state aggiudicate complessivamente 146 gare, 87 con la procedura del promotore, per un valore di 4.483 milioni di euro e 59 con la concessione di costruzione e gestione, per un importo di 402 milioni di euro.

Tra le gare più rilevanti aggiudicate, nel 2007, con la procedura del promotore

AGGIUDICAZIONI DELLE GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA Importi in Milioni di euro

Aggiudicazioni	2003		2004		2005		2006		2007		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gare su proposta del promotore	82	2.453	128	1.103	120	1.473	60	1.254	87	4.483	477	10.766
Gare di concessione di costruzione e gestione	20	264	75	923	127	2.620	53	1.006	59	402	334	5.216
Totale gare aggiudicate in finanza di progetto	102	2.717	203	2.026	247	4.093	113	2.260	146	4.886	811	15.982

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

si segnalano quella relativa alla Pedemontana Veneta (2.391 milioni di euro), ai quattro ospedali toscani (421 milioni di euro) ed infine l'affidamento da parte di Infrastrutture Lombarde Spa dell'autostrada regionale Integrazione del sistema transpadano direttrice Cremona-Mantova (762,2 milioni di euro).

**AGGIUDICAZIONI GARE SU PROPOSTA DEL
PROMOTORE**

Anno 2007 - Importi in milioni di euro

categoria di opera	Numero	Importo	Importo medio
Cimiteri	17	137,1	8,1
Parcheggi	16	194,0	13,9
Impiantistica varia	10	152,9	15,3
Impianti sportivi	9	48,2	5,4
Istruzione	5	14,1	2,8
Reti gas	4	21,2	5,3
Demanio	3	10,7	3,6
Riqualificazione	3	25,4	8,5
Depurazione e Ambiente	2	20,0	10,0
Mercati, Commercio	2	18,6	9,3
Ospedali	2	541,5	270,8
Porti	2	34,6	17,3
RSA	2	15,7	7,9
Strade	3	3.156,7	1.052,2
Trattamento Rifiuti	2	55,0	27,5
Teatri	2	19,8	9,9
Ricettività	1	15,4	15,4
Servizi sociali	1	1,2	1,2
Centri congressuali	1	0,8	0,8
Totale	87	4.483	52,7

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

Da notizie giornalistiche si è appreso che la Regione Veneto a fine gennaio ha deciso, in via cautelativa, di sospendere la firma del contratto di concessione a favore dell'Ati guidata da Impregilo per attendere la pronuncia del TAR Veneto sul ricorso presentato dal Consorzio SIS-Itinere.

L'analisi per categoria di intervento delle aggiudicazioni delle gare su proposta del promotore mostra che, nel 2007, i cimiteri sono gli interventi maggiormente aggiudicati (17, per un valore di 137,1 milioni di euro), seguiti dai parcheggi (16, per 194 milioni di euro) e dagli interventi di impiantistica varia (10, per 152,9 milioni di euro).

Nella categoria cimiteri a far crescere l'importo delle aggiudicazioni ha contribuito la gara del comune di Rho (60,3 milioni di euro) in Lombardia.

Relativamente ai parcheggi le gare di importo più rilevante sono state affidate dai comuni di Bologna (53,9 milioni di euro) e Caserta (56,1 milioni di euro).

Per gli interventi di impiantistica varia si segnala l'affidamento da parte del Comune di Latina per la realizzazione della rete tramviaria leggera su gomma (126,5 milioni di euro).

A livello regionale, la Campania ed il Veneto (11), la Liguria (9) e la Puglia (9) le regioni che ha aggiudicato il maggior numero di gare ad iniziativa privata.

Relativamente all'importo si distinguono la regione Veneto (2,6 miliardi di euro) la regione Lombardia (886 milioni di euro) e la regione Toscana (445), per la presenza dei tre maxi affidamenti sopra citati.

Tra le gare aggiudicate di concessione di costruzione e gestione sono da menzionare quella Comune di Bari per un intervento complesso nel quartiere San Paolo (49,9 milioni di euro), quella per il completamento dell'edificio della regione Emilia Romagna (53,5 milioni di euro) e quella per l'intervento di riqualificazione urbana nell'area dell'ex stazione di Pescara (54 milioni di euro).

Con riguardo alle categorie di opere aggiudicate si segnalano gli impianti sportivi (14 opere, per 48,4 milioni di euro), gli interventi di impiantistica varia (7 opere, per 37,2 milioni di euro) e quelli di riqualificazione (6 opere, per 175,4 milioni di euro).

**AGGIUDICAZIONI GARE DI CONCESSIONE DI
COSTRUZIONE E GESTIONE**

Anno 2007 - Importi in milioni di euro

categoria di opera	Numero	Importo	Importo medio
Impianti sportivi	14	48,4	3,7
Impiantistica varia	7	37,2	6,2
Riqualificazione	6	175,4	35,1
Cimiteri	4	4,4	1,1
Parcheggi	4	20,4	6,8
RSA	4	29,7	7,4
Servizi sociali	4	8,9	2,2
Istruzione	3	25,9	8,6
Depurazione e Ambiente	2	9,1	4,5
Insed. industriali e direzion	2	9,1	4,6
Reti gas	2	3,3	1,6
Trattamento Rifiuti	2	6,1	3,1
Beni artistici	1	5,7	5,7
Mercati, Commercio	1	2,0	2,0
Porti	1	3,7	3,7
Ricettività	1	2,6	2,6
Centri congressuali	1	10,7	10,7
Totale	59	402	7,3

Elaborazione Ance su dati Infopieffe

A livello regionale, per numero di aggiudicazioni si contraddistinguono l'Emilia Romagna e la Lombardia, che hanno aggiudicato 13 e 12 gare rispettivamente per un valore di 114 e 66 milioni di euro.

I dati riferiti ai primi tre mesi del 2008 indicano 49 gare aggiudicate, 29 con la procedura ad iniziativa privata per 217 milioni di euro e 20 con la procedura ad iniziativa pubblica.

Le gare più rilevanti aggiudicate in questa prima parte dell'anno con la procedura del promotore hanno riguardato l'ampliamento del cimitero urbano nel Comune di Latina nel Lazio (42 milioni di euro) ed interventi di completamento dell'Interporto della Val Pescara in Abruzzo (82 milioni di euro).

Con la concessione di costruzione e gestione la gara più importante per dimensione dell'importo aggiudicata ha riguardato la realizzazione di un Porto turistico in loc. Foce del Fiume Sieri in Calabria (11,9 milioni di euro).